

STUDIO TECNICO DI GEOLOGIA APPLICATA LABORATORIO GEOTECNICO

Dott.ssa Geol. MICHELA DE SALVIA Via Lucio De Palma, 11 71100 - F O G G I A

Corso Aldo Moro, 60 - Tel.-Fax 0881/555500 71038 PIETRAMONTECORVINO (FG) e-mail: micheladesalvia@libero.it

RELAZIONE GEOTECNICA

OGGETTO: Realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica

da fonte eolica costituita da 12 aerogeneratori ad asse orizzontale di

grande taglia, per una potenza complessiva installata di circa

54,0 MW.

COMMITTENTE:

Innogy Italia S.p.A

COMUNE:

SAN SEVERO

LOCALITA':

"Centoquaranta - Mezzanone"

PROVINCIA:

FOGGIA

Codice Fiscale: DSL MMC 58H59 B917J

IL GEOLOGO Dott.ssa Michela DE SALVIA

Partita I.V.A.: 01532280714

File: Comune di San Severo – Relazione geotecnica per la "Realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 12 aerogeneratori ad asse orizzontale di grande taglia, per una potenza complessiva installata di circa 54,0 MW" - località: "Centoquaranta - Mezzanone".

COMUNE DI SAN SEVERO

provincia di Foggia

RELAZIONE GEOTECNICA PER LA "REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA COSTITUITA DA 12 AEROGENERATORI AD ASSE ORIZZONTALE DI GRANDE TAGLIA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA INSTALLATA DI CIRCA 54,0 MW" – LOCALITÀ: "CENTOQUARANTA - MEZZANONE".

INDICE

1)	PREMESSA.
2)	ANALISI DEI DATI: ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE
2a)	Stratigrafia sondaggio geognostico S
2b)	PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE S.P.T
2c)	CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI IN ESAME ED
	ANALISI DI LABORATORIO12
3)	CONSIDERAZIONI GEOLOGICO-TECNICHE CONCLUSIVE15

ELENCO TAVOLE

- TAV. I	COROGRAFICA CON UBICAZIONE AEREOGENERATORI
- TAV. II	STRATIGRAFIA SONDAGGIO GEOGNOSTICO
- TAV. III	ANALISI GEOTECNICHE DI LABORATORIO
TAV. IV	PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE CONTINUE S.P.T

1) PREMESSA.

La seguente relazione geotecnica è stata redatta per conto della Innogy Italia S.p.a. ed è stata redatta la "Realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 12 aerogeneratori ad asse orizzontale di grande taglia, per una potenza complessiva installata di circa 54,0 MW" da realizzarsi in agro di San Severo alla località "Centoquaranta - Mezzanone".

E' stato impostato un programma dettagliato di studio, svoltosi secondo le seguenti linee:

- descrizione di N°1 sondaggio geognostico a carotaggio continuo;
- caratterizzazione geotecnica dei terreni attraversati
- descrizione di prove di tipo Standard Penetration Test.

Le analisi condotte sono in accordo con quanto dettato dal D.M. 11.03.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce" e successive modifiche ed integrazioni (Nuove Norme Tecniche per le costruzioni D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 Circolare febbraio 2009 N°617 C.S.LL.PP. e successivo aggiornamento del 17 gennaio 2018).

2) ANALISI DEI DATI: ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE

È stato preso in considerazione un sondaggio a carotaggio continuo eseguito in zone limitrofe all'area d'interesse con relativo prelievo di campioni indisturbati in foro di sondaggio e esecuzione di prove di tipo *S.P.T.* (*Standard Penetration Test*); il sondaggio è riportato per esteso nell'allegato Tav. II.

2a) Stratigrafia sondaggio geognostico S

- (0.00 - 3.50 mt dal p.c.) -	Suolo agrario argilloso brunastro.
-------------------------------	------------------------------------

- (3.50 - 5.00 mt dal p.c.) - Argilla con carbonato di calcio pulverulento biancastro.

- (5.00 - 7.50 mt dal p.c.) - Conglomerato poligenico in matrice sabbiosa.

- (7.50 - 28.00 mt dal p.c.) - Argilla sabbiosa marnosa giallastra.

- (28.00 - 30.00 mt dal p.c.) - Argilla sabbiosa marnosa grigiastra.

2b) PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE S.P.T.

La prova penetrometrica dinamica consiste nell'infiggere nel terreno una punta conica (per tratti consecutivi) misurando il numero di colpi N necessari. Le Prove Penetrometriche Dinamiche sono molto diffuse ed utilizzate nel territorio da geologi e geotecnici, data la loro semplicità esecutiva, economicità e rapidità di esecuzione.

La loro elaborazione, interpretazione e visualizzazione grafica consente di "catalogare e parametrizzare" il suolo attraversato con un'immagine in continuo, che fornisce inoltre un confronto sulle consistenze dei vari livelli attraversati e permette una correlazione diretta con il sondaggio geognostico per la caratterizzazione stratigrafica.

La sonda penetrometrica permette di riconoscere abbastanza precisamente lo spessore delle coltri sul substrato, la quota di eventuali falde e superfici di rottura sui pendii, e la consistenza in generale del terreno.

L'utilizzo dei dati, ricavati da correlazioni indirette e facendo riferimento a vari autori, dovrà comunque essere trattato con le opportune cautele e, possibilmente, dopo

esperienze geologiche acquisite in zona.

Elementi caratteristici del penetrometro dinamico sono i seguenti:

-peso massa battente

M

-altezza libera caduta

H

-punta conica: diametro base cono D, area base A (angolo di apertura) avanzamento (penetrazione)

-presenza o meno del rivestimento esterno (fanghi bentonitici).

Con riferimento alla classificazione ISSMFE (1988) dei diversi tipi di penetrometri dinamici (vedi tabella sotto riportata) si rileva una prima suddivisione in quattro classi (in base al peso M della massa battente):

- -tipo LEGGERO (DPL)
- -tipo MEDIO (DPM)
- -tipo PESANTE (DPH)
- -tipo SUPERPESANTE (DPSH)

Classificazione ISSMFE dei penetrometri dinamici:

Tipo	Sigla di riferimento	peso della massa M (kg)	prof.max indagine battente (mt)
Leggero	DPL (Light)	M 10	8,00
Medio	DPM (Medium)	10 < M < 40	20,00 - 25,00
Pesante	DPH (Heavy)	40 < M < 60	25,00
Super pesante (Super Heavy)	DPSH	M 60	25,00

CORRELAZIONE CON N. S.P.T.

Poiché la prova penetrometrica standard (S.P.T.) rappresenta, ad oggi, uno dei mezzi più diffusi ed economici per ricavare informazioni dal sottosuolo, la maggior parte delle correlazioni esistenti riguardano i valori del numero di colpi Nspt ottenuto con la suddetta prova, pertanto si presenta la necessità di rapportare il numero di colpi di una prova dinamica con Nspt.

Il passaggio viene dato da:

$$Nspt = \beta_t N$$

Dove:
$$\beta_t = \frac{Q}{Q_{\text{corr}}}$$

in cui Q è l'energia specifica per colpo e Qspt è quella riferita alla prova S.P.T. L'energia specifica per colpo viene calcolata come segue:

$$Q = \frac{M^2 \cdot H}{A \cdot \delta \cdot (M + M')}$$

in cui:

M = peso massa battente

M' = peso aste

H = altezza di caduta

A = area base punta conica

 δ = passo di avanzamento

VALUTAZIONE RESISTENZA DINAMICA ALLA PUNTA RPD

Formula Olandesi

$$Rpd = \frac{M^2 \cdot H}{\left[A \cdot e \cdot (M+P)\right]} = \frac{M^2 \cdot H \cdot N}{\left[A \cdot \delta \cdot (M+P)\right]}$$

Rpd = resistenza dinamica punta (area A)

e = infissione media per colpo (δ/N)

M = peso massa battente (altezza caduta H)

P = peso totale aste e sistema battuta

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE.

Le elaborazioni sono state effettuate mediante un programma di calcolo automatico Dynamic Probing della GeoStru Software.

Il programma calcola il rapporto delle energie trasmesse (coefficiente di correlazione con S.P.T.) tramite le elaborazioni proposte da Pasqualini 1983 - Meyerhof 1956 - Desai 1968 - Borowczyk -Frankowsky 1981. Permette inoltre di utilizzare i dati ottenuti dall'effettuazione di prove penetrometriche per estrapolare utili informazioni geotecniche e geologiche.

Una vasta esperienza acquisita, unitamente ad una buona interpretazione e correlazione, permettono spesso di ottenere dati utili alla progettazione e frequentemente dati maggiormente attendibili di tanti dati bibliografici sulle litologie e di dati geotecnici determinati sulle verticali litologiche da poche prove di laboratorio eseguite come rappresentazione generale di una verticale eterogenea disuniforme e/o complessa.

In particolare consente di ottenere informazioni su:

- l'andamento verticale e orizzontale degli intervalli stratigrafici
- la caratterizzazione litologica delle unità stratigrafiche
- i parametri geotecnici suggeriti da vari autori in funzione dei valori del numero dei colpi e delle resistenza alla punta.

PRESSIONE AMMISSIBILE

Pressione ammissibile specifica sull'interstrato (con effetto di riduzione energia per svergolamento aste o no) calcolata secondo le note elaborazioni proposte da Herminier, applicando un coefficiente di sicurezza (generalmente = 20 - 22) che corrisponde ad un coefficiente di sicurezza standard delle fondazioni pari a 4, con una geometria fondale standard di larghezza pari a 1,00 mt ed immorsamento d = 1,00 mt.

CORRELAZIONI GEOTECNICHE TERRENI INCOERENTI LIQUEFAZIONE

Permette di calcolare utilizzando dati Nspt il potenziale di liquefazione dei suoli (prevalentemente sabbiosi).

Attraverso la relazione di SHI-MING (1982), applicabile a terreni sabbiosi, la liquefazione risulta possibile solamente se Nspt dello strato considerato risulta inferiore a Nspt critico calcolato con l'elaborazione di SHI-MING.

Correzione Nspt in presenza di falda

Nspt corretto = $15 + 0.5 \times (Nspt - 15)$

Nspt è il valore medio nello strato

La correzione viene applicata in presenza di falda solo se il numero di colpi è maggiore di 15 (la correzione viene eseguita se tutto lo strato è in falda).

Angolo di Attrito

Peck-Hanson-Thornburn-Meyerhof 1956 - Correlazione valida per terreni non molli a prof. < 5,00 mt; correlazione valida per sabbie e ghiaie rappresenta valori medi. - Correlazione storica molto usata, valevole per prof. < 5,00 mt per terreni sopra falda e < 8,00 mt per terreni in falda (tensioni < 8 - 10 t/mq)

Meyerhof 1956 - Correlazioni valide per terreni argillosi ed argillosi-marnosi fessurati, terreni di riporto sciolti e coltri detritiche (da modifica sperimentale di dati).

Sowers 1961 - Angolo di attrito in gradi valido per sabbie in genere (cond. ottimali per prof. < 4,00 mt sopra falda e < 7,00 mt per terreni in falda) $\square \square > 5$ t/mq.

De Mello - Correlazione valida per terreni prevalentemente sabbiosi e sabbioso-ghiaiosi (da modifica sperimentale di dati) con angolo di attrito < 38°.

Malcev 1964 - Angolo di attrito in gradi valido per sabbie in genere (cond. ottimali per prof. > 2,00 mt e per valori di angolo di attrito $< 38^{\circ}$).

Schmertmann 1977- Angolo di attrito (gradi) per vari tipi litologici (valori massimi). N.B.: valori spesso troppo ottimistici poiché desunti da correlazioni indirette da Dr %.

Shioi-Fukuni 1982 (ROAD BRIDGE SPECIFICATION) Angolo di attrito in

gradi valido per sabbie - sabbie fini o limose e limi siltosi (cond. ottimali per prof. di prova > 8,00 mt sopra falda e > 15,00 mt per terreni in falda) $\sigma\Box$ > 15 t/mq.

Shioi-Fukuni 1982 (JAPANESE NATIONALE RAILWAY) Angolo di attrito valido per sabbie medie e grossolane fino a ghiaiose.

Angolo di attrito in gradi (Owasaki & Iwasaki) valido per sabbie - sabbie medie e grossolane-ghiaiose (cond. ottimali per prof. > 8,00 mt sopra falda e > 15,00 mt per terreni in falda) s > 15 t/mq.

Meyerhof 1965 - Correlazione valida per terreni per sabbie con % di limo < 5% a profondità < 5,00 mt e con % di limo > 5% a profondità < 3,00 mt.

Mitchell e Katti (1965) - Correlazione valida per sabbie e ghiaie.

Densità relativa (%)

- Gibbs & Holtz (1957) correlazione valida per qualunque pressione efficace, per ghiaie Dr viene sovrastimato, per limi sottostimato.

Skempton (1986) elaborazione valida per limi e sabbie e sabbie da fini a grossolane NC a qualunque pressione efficace, per ghiaie il valore di Dr % viene sovrastimato, per limi sottostimato.

Meyerhof (1957)

- Schultze & Menzenbach (1961) per sabbie fini e ghiaiose NC, metodo valido per qualunque valore di pressione efficace in depositi NC, per ghiaie il valore di Dr % viene sovrastimato, per limi sottostimato.

Modulo Di Young (E_V)

- Terzaghi elaborazione valida per sabbia pulita e sabbia con ghiaia senza considerare la pressione efficace.
- Schmertmann (1978), correlazione valida per vari tipi litologici .
- Schultze-Menzenbach, correlazione valida per vari tipi litologici.
- D'Appollonia ed altri (1970) , correlazione valida per sabbia, sabbia SC, sabbia NC e ghiaia

- Bowles (1982), correlazione valida per sabbia argillosa, sabbia limosa, limo sabbioso, sabbia media, sabbia e ghiaia.

Modulo Edometrico

- Begemann (1974) elaborazione desunta da esperienze in Grecia, correlazione valida per limo con sabbia, sabbia e ghiaia
- Buismann-Sanglerat, correlazione valida per sabbia e sabbia argillosa.
- Farrent (1963) valida per sabbie, talora anche per sabbie con ghiaia (da modifica sperimentale di dati).
- Menzenbach e Malcev valida per sabbia fine, sabbia ghiaiosa e sabbia e ghiaia.

Stato di consistenza

Classificazione A.G.I. 1977

Peso di Volume Gamma

• Meyerhof ed altri, valida per sabbie, ghiaie, limo, limo sabbioso.

Peso di volume saturo

Bowles 1982, Terzaghi-Peck 1948-1967. Correlazione valida per peso specifico del materiale pari a circa $\gamma=2,65$ t/mc e per peso di volume secco variabile da 1,33 (Nspt = 0) a 1,99 (Nspt = 95)

Modulo di Poisson

Classificazione A.G.I.

Potenziale di liquefazione (Stress Ratio)

- Seed-Idriss 1978-1981 . Tale correlazione è valida solamente per sabbie, ghiaie e limi sabbiosi, rappresenta il rapporto tra lo sforzo dinamico medio □ e la tensione verticale di consolidazione per la valutazione del potenziale di liquefazione delle sabbie e terreni sabbio-ghiaiosi attraverso grafici degli autori.

Velocità onde di taglio Vs (m/sec)

- Tale correlazione è valida solamente per terreni incoerenti sabbiosi e ghiaiosi.

Modulo di deformazione di taglio (G)

- Ohsaki & Iwasaki - elaborazione valida per sabbie con fine plastico e sabbie pulite. Robertson e Campanella (1983) e Imai & Tonouchi (1982) elaborazione valida soprattutto per sabbie e per tensioni litostatiche comprese tra 0,5 - 4,0 kg/cmq.

Modulo di reazione (Ko)

- Navfac 1971-1982 - elaborazione valida per sabbie, ghiaie, limo, limo sabbioso.

Resistenza alla punta del Penetrometro Statico (Qc)

- Robertson 1983 Qc

CORRELAZIONI GEOTECNICHE TERRENI COESIVI

Coesione non drenata

- Benassi & Vannelli correlazioni scaturite da esperienze ditta costruttrice Penetrometri SUNDA 1983.
- Terzaghi-Peck (1948-1967), correlazione valida per argille sabbiose-siltose NC con Nspt < 8, argille limose-siltose mediamente plastiche, argille marnose alterate-fessurate.

Terzaghi-Peck (1948). Cu min-max

Sanglerat, da dati Penetr. Statico per terreni coesivi saturi , tale correlazione non è valida per argille sensitive con sensitività > 5, per argille sovraconsolidate fessurate e per i limi a bassa plasticità.

- Sanglerat, (per argille limose-sabbiose poco coerenti), valori validi per resistenze penetrometriche < 10 colpi, per resistenze penetrometriche > 10 l'elaborazione valida è comunque quella delle "argille plastiche" di Sanglerat.
- (U.S.D.M.S.M.) U.S. Design Manual Soil Mechanics Coesione non drenata per argille limose e argille di bassa media ed alta plasticità , (Cu-Nspt-grado di plasticità). Schmertmann 1975 Cu (Kg/cmq) (valori medi), valida per argille e limi argillosi con Nc = 20 e Qc/Nspt = 2.

Schmertmann 1975 Cu (Kg/cmq) (valori minimi), valida per argille NC.

Fletcher 1965 - (Argilla di Chicago). Coesione non drenata Cu (Kg/cmq), colonna valori validi per argille a medio-bassa plasticità.

Houston (1960) - argilla di media-alta plasticità

- Shioi-Fukuni 1982, valida per suoli poco coerenti e plastici, argilla di media-alta plasticità.
- Begemann.
- De Beer.

Resistenza alla punta del Penetrometro Statico (Qc)

- Robertson 1983 Qc

Modulo Edometrico-Confinato (Mo)

- Stroud e Butler (1975) per litotipi a media plasticità, valida per litotipi argillosi a media-medio-alta plasticità da esperienze su argille glaciali.
- Stroud e Butler (1975), per litotipi a medio-bassa plasticità (IP< 20), valida per litotipi argillosi a medio-bassa plasticità (IP< 20) da esperienze su argille glaciali.
- Vesic (1970) correlazione valida per argille molli (valori minimi e massimi).
- Trofimenkov (1974), Mitchell e Gardner Modulo Confinato Mo (Eed) (Kg/cmq), valida per litotipi argillosi e limosi-argillosi (rapporto Qc/Nspt=1.5 2.0).
- Buismann- Sanglerat, valida per argille compatte (Nspt < 30) medie e molli (Nspt < 4) e argille sabbiose (Nspt = 6 12).

Modulo Di Young (EY)

- Schultze-Menzenbach - (Min. e Max.), correlazione valida per limi coerenti e limi argillosi con I.P. > 15 - D'Appollonia ed altri (1983) - correlazione valida per argille sature-argille fessurate.

Stato di consistenza

Classificazione A.G.I. 1977

Peso di Volume Gamma

- Meyerhof ed altri, valida per argille, argille sabbiose e limose prevalentemente coerenti.

Peso di volume saturo

Correlazione Bowles (1982), Terzaghi-Peck (1948-1967), valida per condizioni specifiche: peso specifico del materiale pari a circa G=2,70 (t/mc) e per indici dei vuoti variabili da 1,833 (Nspt = 0) a 0,545 (Nspt = 28).

TABELLA RIASSUNTIVA PROVE S.P.T.

SONDAGGIO GEOGNOSTICO S

Prova N°	Profondità di esecuzione	Numero colpi
I	- 2.50 mt	7 - 9 - 11
II	- 5.50 mt	35 - 27 - 22
III	- 11.50 mt	13 - 20 - 23

2c) CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEI TERRENI IN ESAME ED ANALISI DI LABORATORIO.

Diversi campioni sono stati prelevati nell'ambito della zona oggetto di studio, sui quali sono stato eseguiti esami di laboratorio per:

- L'identificazione geotecnica dei terreni.

a)		Contenuto naturale di acqua	W
b)		Peso unitario totale	γ
c)		Peso specifico dei grani	γs
d)		Indice dei vuoti	e
e)		Porosità	n
f)		Grado di saturazione	S
g)	-	Peso di volume secco	γd
h)		Analisi granulometrica per setacciamento	
i)		Prova di taglio diretto.	
		Vedi certificati allegati. TAV. III	

3) CONSIDERAZIONI GEOLOGICO-TECNICHE CONCLUSIVE.

I risultati fondamentali dello studio effettuato possono essere sintetizzati come segue: l'area dove sorgerà opera è sita nel Sintema di Masseria Finamondo **(TPF)** .

a) il sottosuolo nell'area di interesse può essere sintetizzato come segue:

- (0.00 - 3.50 mt dal p.c.) -	Suolo agrario argilloso brunastro.
- (3.50 - 5.00 mt dal p.c.) -	Argilla con carbonato di calcio pulverulento biancastro.
- (5.00 - 7.50 mt dal p.c.) -	Conglomerato poligenico in matrice sabbiosa.
- (7.50 - 28.00 mt dal p.c.) -	Argilla sabbiosa marnosa giallastra.
- (28.00 - 30.00 mt dal p.c.) -	Argilla sabbiosa marnosa grigiastra.

b) LA CATEGORIA DI SOTTOSUOLO DI TIPO "C";

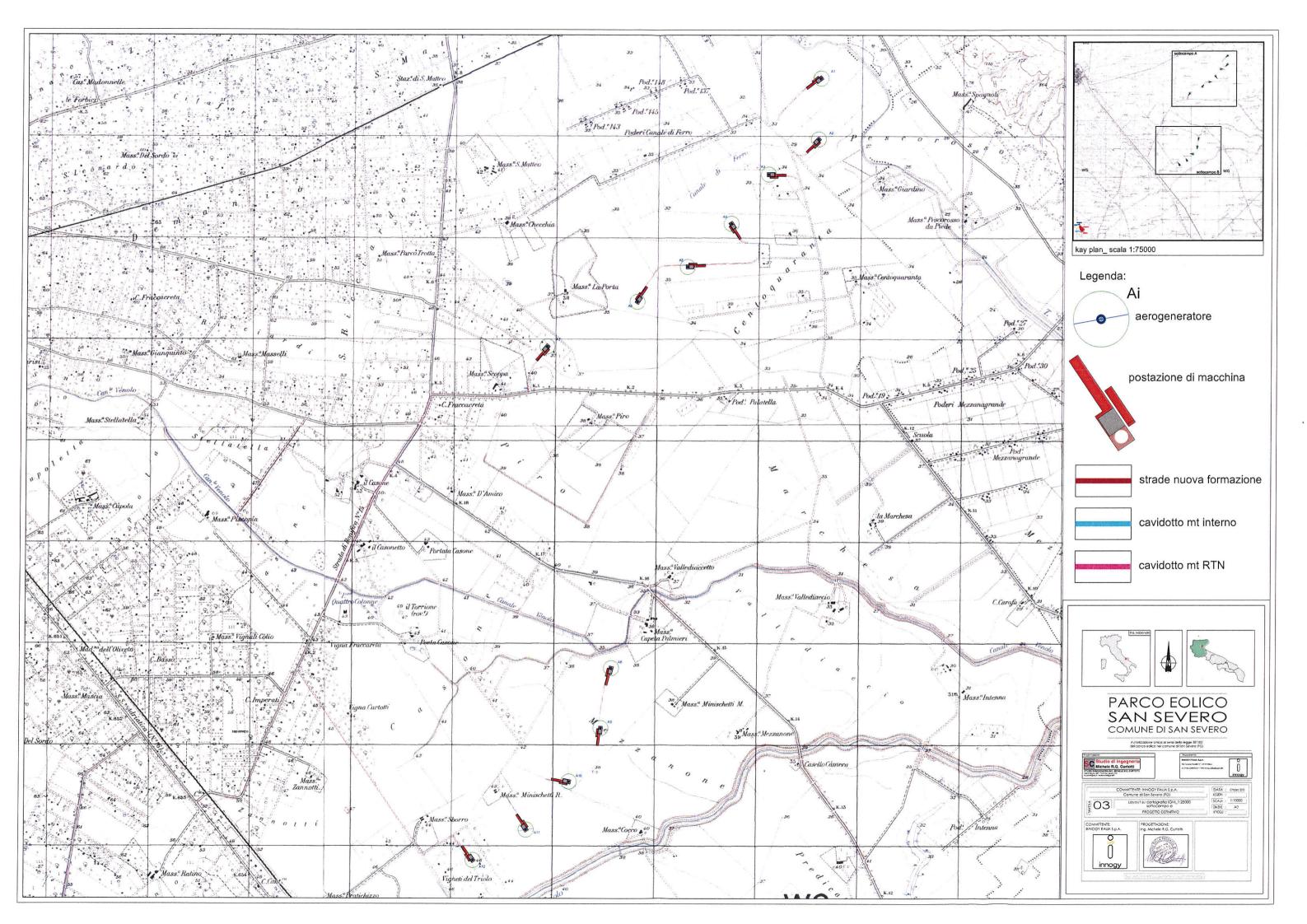
c) la pendenza media dell'area è di circa 3° la CATEGORIA TOPOGRAFICA è T1.

Pietramontecorvino lì 11/12/2018

IL GEOLOGO

Dott.ssa Michela De Salvia

TAV. I COROGRAFICA CON UBICAZIONE AEREOGENERATORI



TAV. II STRATIGRAFIA SONDAGGIO GEOGNOSTICO



IMPRESA

Dott. ssa MICHELA DE SALVIA Via Lucio De Palma, 11 Tel.- FOGGIA 71100 Corso A. Moro N°60 - Tel. e fax 0881/555500 71038 - PIETRAMONTECORVINO (FG)

Partita I.V.A. 0 1 5 3 2 2 8 0 7 1 4

Oggetto:		Commi	Committente:		Comune: San Severo - FG località:	
Indagine: Geognostica	Sondaggio geogno	stico:	Profondità raggiunta: 30.00 mt dal p.c.	Qu	nota assoluta s.l.m.: mt s.l.m.	Tipo carotaggio: Continuo
Tipo sonda: Inizio/fine esecuzione:		Coo	rd U.T.M: Est: Nord:		ponsabile: TT.SSA Michela I	De Salvia

Litologia	Descrizione della stratigrafia	% Carotaggio R.Q.D.	S.P.T. (n. colpi)	Prelievo Campioni	Cassette catalog.	Falda
		20 40 60 80 100		n.	n.	
0	Suolo agrario argilloso					
1 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	brunastro.		7 - 9 - 11			
4	Argilla con carbonato di calcio					
5	pulverulento biancastro.		35 - 27 - 22		1	
7	Conglomerato poligenico in					
9	matrice sabbiosa.					
10	Argilla sabbiosa - marnosa			<u>11.00</u>	2	
11	giallastra.		13 - 20 - 23	11.50		
13						
14					3	
15					3	
17						
18 19						
20					4	
21						
23						
24	3				5	
25 26					3	
27						
28	Argilla sabbiosa - marnosa					
30	grigiastra.				6	

TAV. III ANALISI GEOTECNICHE DI LABORATORIO

PROVE DI RICONOSCIMENTO E CLASSIFICAZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

Peso specifico	dei granuli γ _s	(CNR UNI 10013/64)	27.1	kN/m³
Peso dell'unità	Peso dell'unità di volume totale γ _t (CNR BU n. 62/1978; IT 9.LG-6)		_G-6) 21.3	kN/m³
Peso dell'unità	di volume del secco y	ďd	17.9	kN/m³
Contenuto nat	urale d'acqua w	(CNR UNI 10008/64)	19.2	%
Peso dell'unità	di volume terreno sat	uro γ _{sat}	21.3	kN/m³
Indice dei vuot	ti e		0.519	
Contenuto d'ac	cqua a saturazione w _s	at	19.1	%
Porosità n	34.2	%		
Grado di satur	azione S		100.0	%
Limite liquido L	L		50.6	%
Limite plastico	LP	(CNR UNI 10014/64)	20.6	%
Limite di ritiro I	LR		10.6	%
Indice di plasti	cità IP		30.0	%
Indice di consi	stenza Ic		1.0	*****
Attività colloida	ale A		0.8	
Pocket: Re	sistenza alla punta Rp	(lettura min - max)	480 - 520	kPa
Torvane: Co	esione non drenata Cu	ı (lettura min - max)	156.6 - 183.6	kPa
Contenuto di s	olfati (D.	M. 11/05/1992, metodo 41)		%
Contenuto di c	arbonati (A	STM D 4373-84)		%
Sostanze orga	niche (B	S 1877-1975)		%

CARATTERISTICHE GRANULOMETRICHE (Raccomandazioni AGI 1994)

Frazione ghiaiosa	(Ø > 2 mm)	0.0	%
Frazione sabbiosa	(0.06 < Ø < 2 mm)	19.9	%
Frazione limosa	(0.002 < Ø < 0.06 mm)	44.2	%
Frazione argillosa (CF)	(Ø < 0.002 mm)	35.9	%
Passante al setaccio ASTM n. 4	(4.76 mm)	100.0	%
Passante al setaccio ASTM n. 10	(2.00 mm)	100.0	%
Passante al setaccio ASTM n. 40	(0.420 mm)	100.0	%
Passante al setaccio ASTM n. 200	(0.074 mm)	88.1	%

CLASSIFICAZIONE DEI TERRENI

Classificazione Sistema Unificato		СН
Classificazione H.R.B., AASHO H 145-49	(CNR UNI 10006)	A-7-6

TAV. IV

PROVE PENETROMETRICHE DINAMICHE CONTINUE S.P.T.

Strumento utilizzato... Prova eseguita in data Falda non rilevata

PROVE SPT IN FORO

Tipo elaborazione Nr. Colpi: Medio

Profondità (m)	Nr. Colpi
2,65	7
2,80	9
2,95	11
5,65	35
5,80	27
5,95	22
11,65	13
11,80	20
11,95	23

STIMA PARAMETRI GEOTECNICI PROVA S5

TERRENI COESIVI

Coesione non drenata (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Terzaghi -Peck	Sanglerat	Terzaghi -Peck (1948)	U.S.D.M .S.M	Schmert mann 1975	SUNDA (1983) Benassi e Vannelli	-	Houston (1960)	Shioi - Fukui 1982	Begeman n	De Beer
[1] - Strato	20	2,95	1,35	2,50	1,00	0,78	1,98	0,00	1,70	2,08	1,00	3,13	2,50
[2] - Strato	49	5,95	3,31	6,13	0,00	1,72	4,90	0,00	3,63	5,35	2,45	7,69	6,13
[3] - Strato	43	11,95	2,90	5,38	0,00	1,54	4,29	0,00	3,28	4,59	2,15	5,55	5,38

Qc (Resistenza punta Penetrometro Statico)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Qc (Kg/cm²)
[1] - Strato	20	2,95	Robertson (1983)	40,00
[2] - Strato	49	5,95	Robertson (1983)	98,00
[3] - Strato	43	11.95	Robertson (1983)	86,00

Modulo Edometrico (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Stroud e Butler (1975)	Vesic (1970)	Trofimenkov (1974), Mitchell e Gardner	Buisman-Sanglerat
[1] - Strato	20	2,95	91,76		205,78	200,00
[2] - Strato	49	5,95	224,81		501,56	490,00
[3] - Strato	43	11,95	197,28		440,37	430,00

Modulo di Young (Kg/cm²)

	Nspt	Prof. Strato (m)	Schultze	Apollonia
[1] - Strato	20	2,95	209,60	200,00
[2] - Strato	49	5,95	543,10	490,00
[3] - Strato	43	11,95	474,10	430,00

Classificazione AGI

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Classificazione
[1] - Strato	20	2,95	A.G.I. (1977)	MOLTO CONSISTENTE
[2] - Strato	49	5,95	A.G.I. (1977)	ESTREM. CONSISTENTE
[3] - Strato	43	11,95	A.G.I. (1977)	ESTREM. CONSISTENTE

Peso unità di volume

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume (t/m³)
[1] - Strato	20	2,95	Meyerhof ed altri	2,10
[2] - Strato	49	5,95	Meyerhof ed altri	2,50
[3] - Strato	43	11,95	Meyerhof ed altri	2,50

Peso unità di volume saturo

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Peso unità di volume saturo (t/m³)
[1] - Strato	20	2,95	Meyerhof ed altri	2,31
[2] - Strato	49	5,95	Meyerhof ed altri	2,50
[3] - Strato	43	11,95	Meyerhof ed altri	2,50

Velocità onde di taglio

	Nspt	Prof. Strato (m)	Correlazione	Velocità onde di taglio (m/s)
[1] - Strato	20	2,95		0
[2] - Strato	49	5,95		0
[3] - Strato	43	11,95		0